



Innovazione della rete dei servizi per anziani **Intervento di comunità per anziani soli**

Caso territoriale del **Distretto Circondario Imolese**

Lavoro di comunità di Programmazione locale partecipata
svolto con il metodo Community Lab

Territorio

Distretto Circondario Imolese.

Distretto (Comune di Imola, Comune di Dozza, Comune di Borgo Tossignano in merito al progetto di rete "Buon vicinato" presentato nell'ambito del bando DGR 1826).

Ente titolare

Comune di Imola – capofila Distretto

Referenti e facilitatori

- Maria Grazia Ciarlatani - Responsabile Ufficio di Piano
- Anna Ortolani - Ufficio di supporto e di piano-Servizio Programmazione socio-sanitaria nuovo circondario imolese.

Avvio

2020

Segni particolari

Solitudini - Vicinato - Prossimità.

Percorso della sperimentazione

MOTIVAZIONI E OBIETTIVI

Nella programmazione socio-sanitaria 2020-21 gli amministratori hanno dato priorità, fra le varie linee di azione, ad alcune azioni innovative in favore degli anziani realizzate anche attraverso le azioni della progettazione di rete presentata nell'ambito del bando DGR n. 1826 "Buon Vicinato". L'Ufficio di Piano nel contesto di questo bando ha collaborato attivamente con il Centro Servizi per il Volontariato Volabo, organizzando momenti condivisi di presentazione alle associazioni, finalizzate sia al monitoraggio dei progetti di cui al bando sopracitato, sia ad implementare nuove progettualità. Nel

contesto della pandemia, il monitoraggio dei progetti-bando 2020 è stata l'occasione per approfondire la collaborazione, molti progetti hanno dovuto ripensarsi e per la fase di riprogettazione l'Ufficio di piano ha avviato incontri on line di monitoraggio.

Tra essi, una sperimentazione che si vuole portare all'attenzione è il progetto di "Buon vicinato", inizialmente pensato per il target anziani, per contrastare la solitudine e promuovere relazioni sociali, il contesto della pandemia ha di fatto allargato la partecipazione: sono stati coinvolti utenti disabili, famiglie, e in generale tutti i cittadini che hanno vissuto la solitudine con il desiderio di condividere. Hanno collaborato al progetto Radio Montecatone e l'associazione teatrale Extravagantis, oltre alle telefonate già previste dal progetto, sono stati proposti momenti on line di condivisione, letture teatrali dei vissuti narrati e condivisi. Sono stati organizzati momenti di scambio relazionale alle finestre delle abitazioni degli anziani, nelle CRA (Casa residenza anziani), proposti momenti teatrali nei quartieri dove hanno sede le CRA. Particolarità del percorso è stato l'allargamento della partecipazione sia per quanto riguarda i beneficiari, sia per le associazioni, sperimentando l'inedita collaborazione tra associazioni "classiche" (Auser, Anteas ecc..) e altre più creative come quella di teatro. Il progetto si prefigge di realizzare attività finalizzate a creare occasioni di relazione per gli anziani soli, facilitando la prossimità e promuovendo occasioni di relazione. Oltre alle varie azioni tese a contrastare le solitudini, il progetto è riuscito a implementare il lavoro di comunità sul territorio di riferimento, coinvolgendo una pluralità di attori capaci di contribuire alla realizzazione delle diverse azioni con uno sguardo comune, orientato alla collaborazione e ad una crescita reciproca.

METODOLOGIE

Lavoro di comunità e quindi sviluppo di relazioni.

Partecipanti

Amministratori, operatori dei servizi e del terzo settore, associazioni, cittadini, anziani delle CRA e disabili, famiglie.

Partecipazione e coronavirus

Gli incontri di coordinamento del progetto sono stati svolti soprattutto online per consentire, nonostante l'emergenza covid-19, la partecipazione degli stakeholders. Quando possibile e nel pieno rispetto del protocollo in materia di contrasto e prevenzione della diffusione del virus, sono state sperimentate originali location per realizzare gli incontri, sfruttando anche spazi all'aperto.

In generale è stato chiaramente necessario rimodulare le azioni progettuali proponendo, ad esempio, la Webradio che ha reso possibile arricchire le narrative sulle solitudini attraverso le storie raccontateci dagli stessi cittadini.

Procedimenti di evidenza pubblica / bandi co-progettazione

L'Ufficio di piano ha collaborato nelle modalità di cui al presente Bando Volontariato ex DGR n. 1826.